

Portogruaro



**IN TRIBUNALE:
«I MIEI PRIMI CLIENTI
HANNO AVUTO IL DOPPIO
E ANCHE IL TRIPLO
DI QUANTO
AVEVANO INVESTITO»**

LA REPLICA DEL SINDACO
«Il Comune ha il dovere di tutelare l'economia e l'immagine della città poi i giudici decideranno»

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Venerdì 21 Giugno 2019
www.gazzettino.it

«Gaiatto non ci ha fatto più ricchi»

► Maria Teresa Senatore **replica** alle dichiarazioni rilasciate in aula dall'ex trader di Portovecchio

► «Di fatto moltissimi cittadini hanno perso i loro soldi e la nostra città è finita su tutte le pagine dei giornali»

PORTOGRUARO

«Il Comune ha il dovere di tutelare l'economia e l'immagine della città, danneggiate da questa vicenda». Così il sindaco Maria Teresa Senatore replica alle dichiarazioni rilasciate da Fabio Gaiatto, l'ex trader della frazione di Portovecchio che all'udienza dell'altro giorno in Tribunale, nell'ambito del processo, che lo vede accusato di aver organizzato una truffa milionaria attraverso la sua società Venice Investment Group, ha messo in evidenza come molti portogruaresi abbiano guadagnato assai, investendo nel forex con la sua mediazione e come, in definitiva, secondo lui, la decisione del Comune di costituirsi parte civile non abbia alcuna ragione d'essere. «Quelli di Portogruaro - ha detto Gaiatto in aula - sono stati i miei primi clienti e hanno ottenuto il doppio, anche il triplo di quello che avevano investito. Dov'è il danno?»

TUTELA DELLA COMUNITÀ

«Saranno i giudici - ha replicato il primo cittadino Senatore - a stabilire se c'è stato o meno un danno per il Comune, che in queste vicende è seguito dall'avvocato Serenella Giacomel. Noi, anche rispetto ad alcune sentenze della Corte di Cassazione, crediamo ovviamente di sì. Quel che è certo che molti nostri cittadini hanno affidato a Gaiatto dei soldi, che li hanno persi e che non sono stati quindi reinvestiti sul territorio. Chi è che ci avrebbe guadagnato? Gaiatto ce lo dica». «Il Comune - ha aggiunto Maria Teresa Senatore - deve tutelare l'immagine ma anche l'economia di una località che per questa truffa milionaria è finita su tutte le pagine dei giornali. Credo che ci siano ragioni importanti alla base della decisione dei giudici di non rigettare la nostra richiesta di costituzione di parte civile, legittimando quindi la nostra scelta. Poi saranno ovviamente loro a valutare l'esistenza del danno». «Da



PROCESSO Fabio Gaiatto mentre esce scortato, mercoledì, dal Tribunale di Pordenone. Prossima udienza il 3 luglio.

parte nostra - ha concluso il sindaco - c'è solo la volontà di tutelare il più possibile una comunità sana, operosa e lavoratrice».*

LE ACCUSE

Il broker di Portogruaro è accusato di associazione per delinquere finalizzata all'abusivismo finanziario e alla raccolta di risparmi per 67 milioni (da non meno di 2.700 clienti); truffa aggravata per aver fatto credere ai clienti che avrebbe investito i loro risparmi nel mercato mobiliare e nella piattaforma IG senza rivelare che non era abilitato e che aveva ricevuto una diffida dalla Consob; autoriciclaggio per aver usato il denaro proveniente dalla truffa per acquistare immobili per circa 4 milioni di euro in Italia e all'estero.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gruaro

Gazebo della Lega «per la prima volta in maggioranza»

Per la prima volta la Lega, a Gruaro, è alleata con il sindaco Giacomo Gasparotto e domani, sabato, in paese apre il tesseramento. Sotto il gazebo in piazza ci saranno anche il segretario provinciale Luca Tollon ed il vicegovernatore Gianluca Forcolin. «Dopo il rocambolesco ritiro della candidatura del leghista Salaco Stefanuto - ripercorre Tollon - la Lega è oggi per la prima volta nella storia del comune di Gruaro in maggioranza ed è rappresentata in consiglio da Oscar Savian. Il Carroccio in passato si è sempre presentato alle elezioni in alternativa

all'attuale sindaco: la presenza mia e del vicegovernatore Forcolin all'apertura del tesseramento testimonia l'inizio di una fase nuova che a Gruaro deve partire da persone nuove». «Al nostro gazebo - continua Tollon - è atteso per un saluto anche il sindaco, che già in campagna elettorale aveva evidenziato come la Lega locale, supportata da Ketty Fogliani e Fabiano Barbisan, avesse cercato di trasformare una normale rivalità politica in un attacco personale». Ma si è voltato pagina. Pieno appoggio al nuovo corso anche dal vicegovernatore del Veneto.

«Questo territorio - sostiene Forcolin - merita rispetto ed una classe dirigente adeguata alle aspettative dei cittadini. Giacomo Gasparotto ha saputo riconfermarsi nonostante le mille difficoltà e gli attacchi personali ricevuti; ma soprattutto ha saputo confrontarsi con gli enti sovracomunali come la Regione in modo serio. Per questo fa piacere rilanciare l'amministrazione comunale con la Lega in maggioranza, per continuare un percorso che porti al paese servizi, infrastrutture e lavoro».

M.Mar.

CAORLE/ERACLEA

Aprono i due ambulatori medici diurni per turisti di Duna Verde ed Eraclea Mare. Domenica 23 al potenziamento generale dei servizi sanitari offerti dall'Ulss 4 durante il periodo estivo si aggiungerà anche l'apertura di altri due ambulatori in località turistiche. A Duna Verde il punto di soccorso si trova in piazza Spalato 2: rimarrà aperto fino al 31 agosto, tutti i giorni (anche festivi), dalle 10 alle 11. Il medico sarà raggiungibile anche telefonicamente, nell'orario di apertura, al numero 370-3087092. Per quanto riguarda l'unità di Eraclea Mare, situata in via Dancalia 68, anch'essa rimarrà aperta tutti i giorni fino al 31 agosto, compresi i festivi, ma dalle ore 8.30 alle ore 9.30. Anche in questo caso il medico sarà reperibile durante gli stessi orari all'utenza cellulare sopra indicata. Entrambi gli ambulatori saranno forniti anche di personale interprete amministrativo, per agevolare i turisti di nazionalità straniera.

Questo servizio di medicina generale per i turisti, italiani e stranieri, garantirà loro l'accesso a prestazioni ambulatoriali di medicina generale e, in caso di un'effettiva e comprovata impossibilità di recarsi in ambulatorio, anche la possibilità di usufruire di visite domiciliari diurne.

R.Cop.



Doppia festa per il compleanno di Marco

SAN STINO/CAORLE

Mercoledì 26 giugno Marco Gottardi avrebbe compiuto 30 anni. La vita del giovane architetto di San Stino invece si è fermata, assieme a quella della fidanzata Gloria Trevisan, nel rogo della Grenfell Tower di Londra il 14 giugno 2017. Il ricordo dei due giovani resta immutato nei familiari e tra gli amici. «E' diventata una consuetudine - spiega Giannino Gottardi, il papà di Marco - che mia moglie Daniela ed io ci incontriamo con gli amici di Marco e Gloria il giorno del suo compleanno. Quest'anno ci incontreremo a Caorle, un luogo dove ci sono cose che ricordano i nostri ragazzi: per esempio c'è la loro cameretta».

Sempre a Caorle, giovedì 4 lu-

glio, Marco e Gloria verranno ricordati con un'iniziativa pubblica. Alla sera in piazza Vescovado si esibirà la Banda musicale di San Stino. Verrà eseguito il brano musicale composto dal maestro Walter Bonadè che accompagnerà la lettura de "Il Cavaliere e la Principessa", la fiaba scritta da Daniela Gottardi e illustrata da Roberta Gattel, amica d'infanzia del giovane architetto. Giannino e Daniela risponderanno alle domande del pubblico. «Sarà un dialogo aperto - riprende Giannino - non tanto sulla tragedia ma sulle cose buone e di speranza che da quella tragedia sono nate». Come la Fondazione Grenfell, voluta dai genitori di Marco per aiutare i ragazzi negli studi e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della sicurezza. «A due studenti

dello Iuav di Venezia - conclude Giannino - abbiamo assegnato borse di studio in occasione della consegna dei diplomi di laurea. Alle scuole di primo e secondo grado di San Stino abbiamo donato materiale didattico. Marco e Gloria sono stati pure ricordati nell'ultimo giorno di scuola alla Toniolo: a loro è stata intitolata l'aula informatica. Sentiamo vicine tante persone».

Gianni Prataviera

**GLI AMICI E I GENITORI
SI TROVERANNO A CAORLE
IL 26, QUANDO AVREBBE
COMPIUTO 30 ANNI
IL 4 LUGLIO RECITAL
PER LUI E GLORIA**



TRAGEDIA Marco Gottardi e Gloria Trevisan sono morti nel rogo della Grenfell Tower

Anziano si butta nel fiume: salvato dopo 3 ore in acqua

SAN MICHELE AL T.

Si lancia dal ponte sul Tagliamento, tra San Michele e Latisana: 84enne di Latisana trovato vivo dopo 3 ore. L'anziano è stato salvato da un gruppo di tecnici che stavano svolgendo delle ispezioni sul Tagliamento con una imbarcazione. Sono stati loro, ieri mattina, verso le 11.15, a lanciare l'allarme: c'era un uomo in acqua. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del Pronto soccorso di Latisana che sono arrivati a San Michele. L'84enne - in ipotermia - è stato recuperato, portato a riva (sponda veneta) e quindi trasferito in ospedale, a Latisana, dove è stato ricoverato. E' rimasto in balia del Tagliamen-

to per 3 ore. Quando si è ripreso ha raccontato ai soccorritori che voleva farla finita. Per questo ieri, poco dopo le 8, è arrivato sul ponte ferroviario della Trieste-Venezia, è si è buttato in acqua da un' altezza di circa 10 metri. Lo spirito di sopravvivenza ha però poi preso il sopravvento e in qualche maniera è rimasto a galla. Per tre ore è rimasto appeso ad un ramo, fino a quando è stato notato dal gruppo di tecnici che stavano monitorando il fiume. Infine il salvataggio.

L'anziano sta attraversando un momento di depressione: per lui si è reso necessario anche un colloquio con un uno psicologo.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA